



**VERBALE DECISIONI SEDUTA STRAORDINARIA CONSIGLIO COMUNALE  
DELL'11 SETTEMBRE 2019  
(art. 62 LOC)**

In ossequio alle disposizioni dell'art. 49 della LOC e degli artt. 14 e 17 del RegCom, il Consiglio comunale di Rovio si riunisce oggi, mercoledì 11 settembre 2019, alle ore 20:00, per pronunciarsi sulle seguenti trattande componenti l'ordine del giorno.

1. appello nominale;
2. approvazione ordine del giorno;
3. approvazione verbale discussioni seduta del 25.07.2019;
4. MM 7-2019 richiesta autorizzazione a stare in lite per stazione di pompaggio mappale 1000 RFD Rovio;
5. MM 10-2019 aggiornamento preventivo 2019 ammortamento straordinario;
6. mozioni e interpellanze.

### 1. Appello nominale.

Arruzza Andreia	Puricelli Giordano
Arruzza Fabrizio (assente scusato)	Rezzonico Alba
Cereghetti Mario	Tacchella Davide
Fettolini Simona	Tacchella Mauro
Gmünder Max (assente scusato)	Tacchella Pietro
Gianinazzi Stéphane (assente scusato)	Valsangiacomo Fausto
Hofmann Guido	Vicari Danilo
Karaçi Monika (assente)	Vicari Valentina
Lardi Giovanni-Luca	Vitali Renzo
Manfredi Conza Eliana	Wallimann Alfonso
Pontiggia Claudio	

Sono presenti 17 Consiglieri Comunali, sui 21 formanti l'intero corpo.

*(Maggioranza qualificata: 11 voti favorevoli)*

Richiamato l'art. 54 LOC il Consiglio Comunale può deliberare.

### 2. Approvazione ordine del giorno.

Si procede con l'approvazione dell'ordine del giorno.

Non ci sono proposte di modifica.

Si mette in votazione l'ordine del giorno.

Presenti: 17

Favorevoli: 17      Astenuti: 0      Contrari: 0

Proposta accettata.

1. appello nominale;
2. approvazione ordine del giorno;
3. approvazione verbale discussioni seduta del 25.07.2019;
4. MM 7-2019 richiesta autorizzazione a stare in lite per stazione di pompaggio mappale 1000 RFD Rovio;
5. MM 10-2019 aggiornamento preventivo 2019 ammortamento straordinario;
6. mozioni e interpellanze.

Verbalizzazione

Votanti 17

favorevoli 17

contrari 0

astenuti 0

### **3. Approvazione verbale discussioni seduta del 25.07.2019**

Il Segretario comunica di aver apportato alcune modifiche redazionali indicate da Eliana Manfredi Conza.

Eliana Manfredi Conza spiega le modifiche.

#### **Pagina 2 punto 2**

vecchio

Eliana Manfredi-Conza osserva che stralciare la clausola d'urgenza non dovrebbe essere presente nell'ordine del giorno per quanto l'urgenza può essere richiesta per un argomento all'ordine del giorno. Inoltre chiede, in quanto il messaggio è stato stralciato, se verrà discusso durante seduta.

nuovo

Eliana Manfredi-Conza osserva che la richiesta della clausola d'urgenza non dovrebbe essere presente nell'ordine del giorno, in quanto l'urgenza deve essere richiesta per un argomento non previsto nell'ordine del giorno. Inoltre chiede, in quanto il messaggio non è stato stralciato, se verrà discusso durante la seduta.

#### **Pagina 8 punto 1 del dispositivo di risoluzione**

vecchio

1. I conti consuntivi 2018 del Comune, che chiudono con un totale di spese di 2'997'523.19, ricavi di 3'443'154.05, con un avanzo pari a fr. 445'630.86 sono approvati.

nuovo

1. I conti consuntivi 2018 del Comune, gestione corrente, che chiudono con un totale di spese di 2'997'523.19, ricavi di 3'443'154.05, con un avanzo pari a fr. 445'630.86 sono approvati.

#### **Pagina 8/9**

vecchio

Eliana Manfredi-Conza precisa che il suo gruppo non approverà i conti dell'Azienda Acqua Potabile in merito alla gestione 2018, per la quale non sono in accordo per lo stesso motivo che ripetono da anni, ovvero il controllo delle perdite. Chiede quindi al Capo Dicastero

quanti sono stati i metri cubi di perdite al giorno accertate, puntualizzando che vengono dalla differenza di pompaggio del serbatoio e il fatturato riscontrato in questo anno di competenza.

nuovo

Eliana Manfredi-Conza precisa che il suo gruppo non approverà i conti dell'Azienda Acqua Potabile in merito alla gestione 2018, per la quale non sono in accordo per lo stesso motivo che ripetono da anni, ovvero il controllo delle perdite. Chiede quindi al Capo Dicastero quanti sono stati i metri cubi di perdite accertate, puntualizzando che vengono dalla differenza di pompaggio del serbatoio e il fatturato riscontrato in questo anno di competenza.

#### **Pagina 9**

vecchio

Eliana Manfredi-Conza ribatte dicendo che il calcolo è già stato fatto in passato.

nuovo

Eliana Manfredi-Conza ribatte dicendo che il calcolo è già stato fatto in passato e che si tratta indicativamente di 6000/6500 mc l'anno.

Si approva il verbale con le modifiche apportate.

Presenti: 17

favorevoli: 17    contrari: 0            astenuti: 0

*Verbalizzazione*

Si approva il verbale con le modifiche proposte.

Presenti: 17

favorevoli: 17    contrari: 0            astenuti: 0

#### **4. MM 7-2019 Richiesta autorizzazione a stare in lite nella vertenza per la richiesta di demolizione della stazione di pompaggio PGS al mappale 1000 RFD Rovio**

I seguenti Consiglieri Comunali sono in situazione di collisione e devono pertanto astenersi dalla discussione e dal voto:

- Pietro Tacchella,
- Davide Tacchella,
- Mauro Tacchella.

Si procede alla sostituzione, quale scrutatore di Davide Tacchella.

Il Presidente chiede al Gruppo Alleanza Democratica Lega-UDC-Indipendenti se vuole sostituire Davide Tacchella quale scrutatore.

Eliana Manfredi-Conza rifiuta la sostituzione.

Il Presidente propone di proseguire con un solo scrutatore.

Il Segretario comunica che un rimpiazzo è necessario.

Eliana Manfredi-Conza chiede se la sostituzione è valida solo per la trattanda in questione o se per tutta la durata del Consiglio Comunale.

Il Segretario conferma che si tratta di una sostituzione temporanea legata alla situazione di collisione.

Il Presidente propone come sostituto il Signor Mario Cereghetti, il quale accetta. Si passa alla votazione.

Si mette in votazione la proposta.

Presenti: 14

Favorevoli: 14          Astenuti: 0          Contrari: 0

Proposta accettata.

*Verbalizzazione risoluzione*

Votanti 14

favorevoli 14          contrari 0          astenuti 0

La signora Manfredi-Conza ringrazia il signor Mario Cereghetti.

Il Presidente apre la seduta e chiede al Capo Dicastero di intervenire sulla questione: questa infatti è stata protratta su un arco temporale lungo ed è bene avere una visione d'insieme.

Giovanni Muratore concorda, puntualizzando che non è importante tutta la storia quanto più il significato della questione stessa. La mozione dà al Comune la possibilità di difendersi e di difendere l'interesse della collettività in quanto la dismissione o lo smantellamento della stazione di pompaggio comporta togliere la possibilità di smaltimento delle acque luride a una parte considerevole della popolazione. Un'altra osservazione riguarda un altro punto, espresso anche nel rapporto della Commissione della Gestione, cioè l'acquisto della porzione di terreno del sedime e non il diritto di superficie. Il Comune ha sempre promosso l'acquisto di questo terreno per una soluzione definitiva; con l'acquisto e la registrazione a Registro Fondiario Definitivo il Comune si pone al riparo da quella che potrebbe essere un'ulteriore richiesta di ottenere degli indennizzi per la presenza della stazione di pompaggio.

Il Presidente ringrazia per l'intervento. Precisa la presenza di un rapporto di maggioranza e uno di minoranza da parte della Commissione della gestione.

Guido Hofmann quale relatore del rapporto di minoranza, legge il suo rapporto.

La stazione di pompaggio è stata costruita nel 2000, da quanto comunicatoci non è stata fatta nessuna iscrizione a registro fondiario in quanto una edificazione temporanea.

Gli attuali proprietari hanno acquistato il terreno il 25 luglio 2008 esente da servitù.

Abbiamo avuto modo di appurare che durante il sopralluogo per la procedura di espropriazione formale per la realizzazione dei lotti 2 e 3 del 5 marzo 2013 il Municipio riceve il compito di presentare una tabella di espropriazione aggiornata includendo l'accordo raggiunto dalle parti.

Estratti dal verbale:

2 ... gli espropriati si dichiarano d'accordo di costituire a favore del Comune un diritto di superficie sul mappale no.1000, con servitù di accesso per manutenzione, onde formalizzare la presenza dell'esistente stazione di pompaggio.

... le parti si dichiarano d'accordo e gli espropriati autorizzano l'anticipata immissione in possesso a far tempo da oggi.

Il Municipio è invitato a presentare una tabella di espropriazione aggiornata al suddetto accordo.

Nello scritto del 22 ottobre 2013 il Municipio non dà seguito alla parola data nel mese di marzo e propone di acquistare il terreno su cui sorge la stazione di pompaggio e le vie di accesso.

Durante l'ultima seduta del CC, del 25 luglio il Sig. Pietro Tacchella ha dato lettura della risposta della pretura di Lugano alla richiesta di proroga inoltrata dal Municipio di Rovio nella quale viene fissata la data per l'incontro al 19 settembre pv;

Ricordiamo che la richiesta di autorizzazione per stare in lite non menziona nessun importo e quindi ci chiediamo quali ulteriori spese verranno addebitate ai cittadini.

Da informazione ricevuta dalla cancelleria, finora per questa procedura sono stati versati acconti per un importo di fr. 4'320 all'Avv. Cereghetti, mentre i costi concernenti la mediazione dello studio Lepori, non sono ad oggi conosciuti.

Considerato quanto sopra, si invita il Consiglio Comunale:

- 1) Non accettare il messaggio così come proposto
- 2) Dare seguito a quanto concordato nel marzo 2014 di cui daremo lettura.

Prosegue dando lettura della comunicazione del 17 marzo 2014 dello Studio Lepori SA, indirizzata al Municipio di Rovio.

Egregi Signori,

faccio seguito alla riunione di venerdì 14 u.s. presso la vostra sede inerente la questione citata a margine. La stessa era stata convocata per discutere la proposta che il Municipio aveva fatto a controparte in data 22 ottobre 2013 e la risposta di controparte (tramite l'avv. Renata Foglia).

Al termine della riunione, sentite le varie argomentazioni espresse dalle parti si era giunti alla convinzione che il contenzioso poteva venir risolto sulla base delle seguenti decisioni:

1. La superficie occupata dalla stazione di pompaggio non verrà ceduta al Comune. Quest'ultima sarà oggetto di un diritto di superficie.
2. L'indennizzo una tantum, comprensivo di tutte le spese, è fissato in 26'000 Fr.
3. L'indennizzo fissato per ottenere il diritto di superficie viene versato ai proprietari entro un mese dal perfezionamento dell'iscrizione a RF, senza passare in Consiglio Comunale.

È sulla base delle conclusioni riassunti ai tre punti precedenti che il Municipio deve decidere se acconsentire o meno.

Se il Municipio decide positivamente dovrà:

- comunicare la proposta/decisione finale a controparte
- invitare controparte a formulare una proposta di convenzione
- far iscrivere il diritto di superficie a RF

P.S.: per la superficie esatta soggetta a diritto di superficie resta ancora la possibilità di delimitarla esattamente sul posto e far rilevare i confini esatti dal geometra.

A disposizione per ulteriori informazioni, l'occasione mi è gradita per presentarvi i miei più distinti saluti.

Studio Ingegneria Lepori SA  
Ing. Bruno Lepori

Il Presidente espone un dubbio rispetto la votazione: nel caso in cui il messaggio del Comune venisse rifiutato, si chiede se deve mettere in votazione il messaggio proposto dal rapporto di minoranza e, a questo punto, se il Consiglio Comunale può rifiutare il messaggio senza altra soluzione o accettare la soluzione di minoranza.

Eliana Manfredi-Conza interviene osservando che è una decisione che non possono prendere in quanto diretti interessati. Politicamente è fattibile in quanto la lettera non è stata evasa, però considerato che la soluzione proposta dallo Studio Lepori non è stata oggetto di un messaggio e sarebbe da considerare come emendamento sostanziale, non può essere messa in votazione. Sottolinea inoltre il fatto che la problematica è portata avanti da molti anni senza soluzione ed è stata trattata più volte, senza dare risalto ad un pre-accordo tra le parti menzionato solo nella risposta del 7.12.18 ad un'interpellanza, che a pagina 3 cita quanto segue:

In data 14 marzo 2014 si tenne un nuovo incontro tra le parti, il cui esito avrebbe dovuto essere quello di formalizzare la cessione di un diritto di superficie, contro versamento di fr. 26'000.--, senza approvazione da parte del Consiglio Comunale.

Questo accordo non fu mai ratificato.

Ci si chiede come mai non fu mai ratificato, da chi non è stato portato avanti. Nel 2014 era Sindaco il signor Valsangiacomo Fausto e nella precedente legislatura fino all'aprile del 2012 il Signor Danilo Vicari. Entrambi comunque, già municipali. I Signori Valsangiacomo e Vicari fanno parte ora della Commissione della Gestione, e il rapporto di maggioranza da loro redatto è stato sottoscritto da entrambi. In questo rapporto rivolgono un invito al Municipio attuale di cercare le cause che hanno portato, ai tempi, alla mancata registrazione al registro fondiario dell'edificazione della stazione di pompaggio sul mappale 1000 anziché su quello definito dal PGS. Aggiungono anche il consiglio, se ritenuto necessario, di procedere in lite con l'aiuto dell'allora segretario, Signor Tacchella Pietro, divenuto comproprietario nel 2008 del mappale 1000, oggetto in questa contesa. Il Segretario non ha e non ha mai avuto potere decisionale, ma unicamente esecutivo con debita risoluzione municipale e iscritta al verbale. Esiste tale risoluzione? Nessuno l'ha menzionata. Se entrambi sono stati prima municipali, e poi sindaci fino alla passata legislatura, ci si chiede come mai essendo a conoscenza della vertenza non siano intervenuti prima a sanare la situazione

e non hanno richiesto l'estensione al momento dell'acquisto da parte dei Signori Tacchella nel 2008. Inoltre, non si è dato seguito a quanto concordato nell'incontro del 14 maggio, avvenuto alla presenza dell'Ing. Lepori. Si vuole ora, con questo rapporto, sottilmente insinuare il dubbio, per convincere questo Consesso a ritenere responsabile il signor Tacchella, a quel tempo Segretario Comunale, di un errore assolutamente non imputabile allo stesso. Semmai a tutti quanti si sono avvicendati negli Esecutivi e in particolare a chi sapeva: Sindaci e Capi dicastero. Questo contenzioso è iniziato con un errore, ossia lo spostamento della stazione di pompaggio su altro mappale non previsto inizialmente dal PGS, per il quale prima dell'edificazione della stazione non è stata chiesta al consiglio comunale la valorizzazione alla modifica come previsto dalla legge. La pratica è continuata con un susseguirsi di errori, la cui responsabilità è, e rimane, dell'esecutivo precedente. La Commissione quindi rifiuta il messaggio per un senso di giustizia che da tempo ormai manca.

Non c'è nessun'altra osservazione, si procede alla votazione.

1. Il Municipio di Rovio è autorizzato a stare in lite nella vertenza legata all'istanza di demolizione della stazione di pompaggio al mappale 1000 RFD Rovio, promossa dagli istanti Pietro Tacchella, Nelly Tacchella, Sergio Tacchella, Davide Tacchella, Esther Mülhauser n. Tacchella contro il Municipio e a sostenere i relativi costi.

Presenti: 14

favorevoli: 10    contrari: 4            astenuti: 0

*Verbalizzazione risoluzione*

Votanti 14

favorevoli 14            contrari 0            astenuti 0

#### **5. MM n. 10/2019 concernente la richiesta di aggiornamento del preventivo 2019 per la contabilizzazione di un ammortamento straordinario di fr. 506'100.-- a carico del conto d'esercizio 2019**

Il Presidente apre la discussione.

Mauro Tacchella espone l'emendamento proposto dalla Commissione della Gestione. Ricorda che dal mese di luglio di quest'anno è cambiata la legge che riguarda gli ammortamenti. Non sono più permessi ammortamenti sui beni amministrativi, a meno che non vi sia un effettivo deprezzamento del bene. Per questo motivo la Commissione ha valutato che per quanto riguarda le telecamere di videosorveglianza si tratta di spese recenti che non rappresentano particolari motivi di deprezzamento. Si è deciso di proporre delle modifiche e di inserire un ammortamento sul Piano Regolatore per la parte di fatture relative al 2015-2016, perché se fossero state regolarmente pagate sarebbero già tutte ammortizzate. Si è deciso di aggiungere l'Ala Materna perché l'ultimo investimento è stato fatto più di trent'anni fa e il valore dello stabile è praticamente nullo per quanto necessita una ristrutturazione completa. Sempre in vista di una ristrutturazione verrebbe riportato al bilancio un valore più consono.

Sergio Tacchella comunica che il Municipio ha aderito alle proposte di emendamento. Non è pertanto necessario procedere con delle votazioni per eventuali.

Eliana Manfredi-Conza chiede a Mauro Tacchella spiegazioni in merito alla modifica legislativa per gli ammortamenti. Riassume poi la situazione, con la proposta del Municipio e la modifica della Commissione della Gestione che aumenta l'importo da fr. 500'000 a 800'000. Prosegue indicando che la proposta non è completa sul verbale della Commissione della Gestione perché non indica, nel caso di approvazione, il nuovo ammontare del fabbisogno. La Signora Manfredi-Conza lo ha calcolato, e il fabbisogno risulterebbe 3'032'250 franchi, con un disavanzo di esercizio di 969'950 franchi. Per contro il capitale proprio, di cui la consistenza nel 2018 era di 2'885'159 franchi, con l'aggiunta dell'avanzo di esercizio 2018 di 445'630.80, porta il capitale proprio a 3'330'789.86 franchi. Detraendo questa perdita di preventivo aggiuntiva, il capitale proprio sarebbe di 2'360'000 franchi circa. Osserva, visto il significato del capitale proprio del Comune e le modifiche già compiute negli scorsi anni, che hanno tolto il limite per l'ammontare del capitale proprio (massimo di un gettito di imposta annuale). Chiede se sia il caso di approvare questo nuovo aumento. Ricorda che inizialmente gli ammortamenti straordinari avrebbero dovuto essere pari all'utile registrato dalla vendita dell'immobile Abate Bagutti (circa fr. 380'000), il Municipio ha già aumentato a fr. 500'000 con un'aggiunta di circa 120'000 franchi, fatta su tre voci ammortizzabili al 25%; nel preventivo infatti si stabilisce l'aliquota di ammortamento e non la cifra, per avere una proposta di diminuzione dell'ammortamento a fine anno di circa 43'344 franchi (scritto nel MM). La domanda che pone alla Commissione della Gestione è quindi come e perché ha valutato questa posizione di aumento. Dopodiché se il fatto di ammortizzare le fatture del Signor Pedrina, perché non pagate al momento giusto, si tratta di mettere un'altra volta una pietra sopra tutti gli errori di questa faccenda. In seguito la differenza per arrivare agli 800'000 franchi è stata fatta sull'immobile Ala Materna, per il quale sono previsti molti progetti ancora incerti. Per Eliana Manfredi-Conza, questo ammortamento può creare molti dubbi, lo ritiene esagerato. La Commissione della Gestione avrà fatto le sue riflessioni, ma toccare il capitale proprio vuol dire che nel tempo, se ci fossero ulteriori perdite (cosa non sperata ma prevista) può culminare nell'aumento del moltiplicatore, che è quello che si è cercato di evitare. Non bisogna dimenticare che 7/8 anni fa è stata registrata un'entrata straordinaria di 2/4'000'000 franchi. Ritiene che ridurre così il capitale proprio sia un'operazione molto azzardata.

Mauro Tacchella risponde che l'articolo preso in questione è il 165, dove è stato aggiunto il capoverso cinque.

Eliana Manfredi-Conza chiede la data della modifica (Mauro Tacchella risponde il 1 luglio 2019). Comunica inoltre di condividere relativamente quanto proposto dal Municipio: mobilio, attrezzi e parchi giochi e la videosorveglianza. In particolare quest'ultima poteva essere emendata alla metà del valore attuale e non azzerata. È contraria invece alla proposta della Gestione sul Piano Regolatore in quanto ritiene che il PR sia presente, non lo si possa azzerare, stessa cosa vale per l'Ala Materna, è presente quindi deve avere un valore, non lo si può azzerare. Oltre a questo, per l'Ala Materna era previsto un ammortamento al 6% e non al 25% come per gli altri, questo ad indicare che gli oggetti perdono valore più in fretta degli immobili.

Il Presidente concorda che l'immobile si deprezza meno degli oggetti mobili. Aggiunge anche che, per quanto le osservazioni della Signora Manfredi-Conza siano molto pertinenti, vorrebbe però sentire il parere dei municipali e della Gestione in merito alla previsione di fabbisogno per il 2019, per quanto riguarda il capitale proprio e per il moltiplicatore futuro.



Mauro Tacchella risponde che, per quanto riguarda il capitale proprio, nonostante non abbia le cifre esatte, rimane comunque consistente perché di circa 2'000'000. Per quanto riguarda il moltiplicatore si devono modificare le spese con i tagli alla gestione corrente. Il capitale proprio si basa su un risultato eccezionale che ha portato alla cifra di 2'000'000 franchi e bisogna arrivare a decidere politicamente se vi sono degli interventi strutturali sulle spese o sui ricavi che lo modificano o meno.

Sergio Tacchella comunica che l'idea iniziale del Municipio era quella di proporre degli ammortamenti in linea con la vendita dell'Abate Bagutti. A seguito dell'emendamento proposto dalla Gestione, il Municipio in seduta ha risolto di allinearsi con questa proposta.

Il Presidente osserva che solitamente la politica sugli ammortamenti dovrebbe essere sul medio-lungo termine. Sono accettati ammortamenti straordinari, ma la domanda spontanea è cosa succede nel caso in cui il capitale proprio viene diminuito troppo. Chiede se il Municipio, in un caso del genere, avrebbe intenzione di diminuire gli ammortamenti.

Eliana Manfredi-Conza dichiara che per legge non è possibile.

Mauro Tacchella ricorda che ammortizzando per 800'000 franchi, il costo per gli ammortamenti a partire dal 2020 sarà più basso perché la cifra appena citata è già stata ammortizzata. Le spese di gestione corrente saranno più basse e pertanto sarà più basso anche il fabbisogno.

Il Segretario aggiunge che a livello amministrativo, nei prossimi anni, entrerà in vigore il nuovo piano contabile che stravolgerà il concetto sugli ammortamenti i quali saranno da ricalcolare.

Il Presidente chiede, in vista dei due grandi investimenti pianificati (l'Ala Materna e l'aggregazione), se è opportuno affievolire il capitale proprio per questi due progetti.

Mauro Tacchella risponde che il capitale proprio è influenzato solo dalla gestione corrente, e che i progetti (in quanto investimenti) non avranno peso.

Il Presidente osserva però che nei vari Comuni che potrebbero aggregarsi si guarderà il capitale proprio pro-capite e a Rovio lo si andrebbe a diminuire di una cifra importante. A questo punto, il Presidente sospende la seduta per 10 minuti per lasciare ai gruppi il tempo di discutere le proprie idee.

Il Presidente riapre la seduta.

Mauro Tacchella espone l'opinione della Gestione: se adesso si facesse un ammortamento di 800'000 franchi significherebbe avere nei prossimi anni ammortamenti molto più bassi che potrebbero portare anche ad una diminuzione del moltiplicatore d'imposta; questo perché anche il fabbisogno dei prossimi anni sarà più basso.

Eliana Manfredi-Conza ribatte che lo sarebbe comunque perché la differenza tra i 500'000 e 800'000 franchi sono 300'000, se questa cifra è pari al 6% allora il totale del costo in ammortamento è di 18'000 franchi, importo che sicuramente non dà la possibilità di ridurre il moltiplicatore.

Il Sindaco comunica che il Municipio rimane sulla stessa linea decisa il martedì precedente e di avallare gli emendamenti della Commissione della Gestione.

Davide Tacchella a nome del Gruppo Lega-UDC-Indipendenti, propone il seguente emendamento:

Si propone di riportare gli ammortamenti come al MM 10-2019, riducendo unicamente l'ammortamento sulla videosorveglianza a metà del valore proposto, da fr. 55'700 a fr. 30'000.-- per un totale di fr. 480'400.00.

123.01 Stabile Piazza Fontana	fr.	53'200.00
123.02 Stabile Ex-Coop	fr.	108'100.00
123.04 Negozio La Bottega	<u>fr.</u>	<u>234'800.00</u>
146.00 Mobilio, veicoli e attrezzi	fr.	38'700.00
146.03 Attrezzature parchi giochi	fr.	15'600.00
146.05 Videosorveglianza	<u>fr.</u>	<u>30'000.00</u>

È necessario procedere con la votazione per eventuali:

Proposta Gestione e Municipio:

Votanti: 17

Favorevoli: 11

Proposta Lega-UDC-Indipendenti:

Votanti: 17

Favorevoli: 6

Terminata la discussione, si passa alla votazione dei singoli punti del dispositivo di risoluzione:

1. è approvato l'aggiornamento del fabbisogno di preventivo 2019 con la contabilizzazione di un ammortamento straordinario di fr. 800'000.00.

Votanti 17

favorevoli 11                  contrari 6                  astenuti 0

Proposta accettata.

2. L'importo sarà registrato quale ammortamento dei seguenti investimenti.

1.	123.01 Stabile Piazza Fontana	fr.	53'200.--
2.	123.02 Stabile Ex-Coop	fr.	108'100.--
3.	123.04 Negozio La Bottega	fr.	234'800.--
4.	143.01 Immobile Ala Materna	fr.	291'900.--
5.	171.02 Piano regolatore	fr.	112'000.--

Votanti 17

favorevoli 11                  contrari 6                  astenuti 0

Proposta accettata.

Verbalizzazione risoluzione

Votanti 17

favorevoli 17

contrari 0

astenuti 0

## 1. Mozioni e interpellanze

Non vengono presentate mozioni.

Non vengono presentate interpellanze.

Alle ore 21.10 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Per il Consiglio Comunale  
Il Segretario Comunale

Matteo Cortesi



Rovio 4 novembre 2019